

Al via il progetto Cartoniadi, a maggio porta a porta per l'umido

di DIANA MARILUNGO

I rifiuti come risorsa. Questa è la politica che da tempo il Comune sta perseguendo e che intende certificare con le iniziative già in atto e quelle in programma. «Partiamo ultimi ma con il tuo aiuto possiamo diventare "primi" e regalarci un parco giochi». Questo l'appello è del sindaco Di Ruscio in merito alla raccolta differenziata della carta rivolto ieri mattina ai cittadini in occasione dell'apertura delle Cartoniadi. Ovvero la sfida all'ultimo cartone tra le città di Ancona, Fano, Fermo e Macerata con in palio 30.000 euro per i vincitori. Il parco giochi, che verrà costruito se Fermo si aggiudicherà il primo premio, è

Dai rifiuti nasce un parco giochi, sfida tra città sulla differenziata

quello progettato per Marina Palmense dai ragazzi delle scuole medie locali che hanno già inviato un plastico in Comune. Con le Cartoniadi, che dureranno un mese, si vuole diffondere l'abitudine a separare carta e cartone dal resto dei rifiuti. Nella prima settimana di maggio, tra l'altro, partirà l'altra grande iniziativa del Comune sulla raccolta dei rifiuti organici. Verranno organizzate riunioni per spie-

gare come conferire quei particolari rifiuti. Ad indire le Cartoniadi è stato il Consorzio Nazionale per il Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base cellulosica in collaborazione con la Regione. La sfida? Tra il 1 e il 31 maggio tutti i residenti nei Comuni di Ancona, Fano, Fermo e Macerata sono invitati ad avviare al riciclo quanti più imballaggi di carta e cartone possibili: dalle confezioni di pasta agli

astucci dei dentifrici, ogni contenitore è valido. Per l'occasione verrà ripristinato il servizio "porta a porta" (questo interesse, poi, la raccolta dell'"umido") per il ritiro dei rifiuti cartacei che potranno essere afferiti nelle 113 isole ecologiche cittadine o presso l'Ecocentro. Attualmente Fermo è tra le ultime città delle Marche per la raccolta pro capite congiunta o familiare della carta con una per-

centuale di 17,57% contro i 73,94% di Macerata, il 32,58 di Ancona ed il 32,29 di Fano. Mentre è tra i primi posti per quella cosiddetta selettiva, per il servizio cioè offerto dal Comune alle aziende (18,53%) rispetto al 12,28% di Ancona, il 9,63% di Macerata, il 15,21% di Fano. «Il concorso — ha detto Di Ruscio che ha presentato l'iniziativa insieme all'assessore all'Ambiente Edgardo Romagnoli ed al presidente e direttore dell'Asite — rientra nell'opera di sensibilizzazione e di coinvolgimento dei cittadini che il Comune e l'Asite stanno portando avanti, elementi fondamentali per ogni strategia di gestione responsabile dei rifiuti volta al loro recupero e riutilizzo».